



**Provincia di Perugia**

**IL PRESIDENTE**

**(ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)**

Proposta. n. 2021/321

**Deliberazione n. 45 del 23/03/2021**

**OGGETTO:** Piano triennale di azioni positive- Monitoraggio anno 2020 e aggiornamento periodo 2021-2023. Adozione.

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità fra uomo e donna” e, in particolare, l’art. 48, che impone alle Amministrazioni dello Stato di predisporre piani di azioni positive tendenti a favorire la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne e l’art. 42, che definisce le azioni positive come “... misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità ... dirette a favorire l’occupazione femminile e realizzare l’uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro”;

VISTA la Direttiva dei Ministri per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e per i Diritti e le Pari Opportunità del 23 maggio 2007, recante “Misure per attuare parità e pari opportunità fra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, ed in particolare l’art. 8 secondo cui “il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa concerne – tra l’altro- il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità”;

VISTA la legge n. 183/2010 (Collegato lavoro) con la quale da un lato si estende il concetto di uguaglianza sostanziale sul lavoro e si allarga l’ambito di tutela individuando ulteriori fattispecie di discriminazioni, rispetto a quelle di genere e dall’altra si introduce, ex novo, l’obbligo di promuovere nelle organizzazioni pubbliche, il c.d. benessere organizzativo;

VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

RICHIAMATO altresì l’art 34 dello Statuto della Provincia di Perugia che, nello stabilire i principi generali dell’organizzazione degli uffici, enuncia esplicitamente: “L’organizzazione generale è, altresì, volta ad assicurare, anche mediante l’adozione di misure denominate azioni positive, pari dignità nel lavoro e pari opportunità tra uomini e donne nella formazione, nell’avanzamento professionale e di carriera, oltre che nel trattamento economico e retributivo. L’organizzazione generale è infine volta a contrastare ed eliminare ogni forma di discriminazione diretta ed indiretta e di violenza morale e psichica nei confronti dei dipendenti in ogni aspetto del rapporto di lavoro, garantendo un ambiente lavorativo improntato al benessere organizzativo.”;

VISTA la Direttiva del 26.06.2019 n. 2, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche” con la quale si conferma che l’assicurazione della parità e delle pari opportunità va raggiunta rafforzando la tutela delle persone e garantendo l’assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa anche all’età, all’orientamento sessuale, alla razza, all’origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, senza diminuire l’attenzione nei confronti delle discriminazioni di genere;

PRESO ATTO in particolare che per ciò che riguarda i Piani triennali di azioni positive la suddetta Direttiva, al punto 3.2, oltre a sottolinearne la loro importanza ed obbligatorietà, detta degli adempimenti fondamentali per la loro incisività tra i quali quello del loro aggiornamento annuale, in ragione del collegamento con il ciclo della performance;

DATO ATTO che con Deliberazione di Consiglio provinciale n. 6 del 29/05/2020 è stato approvato il “Piano delle Azioni Positive per il triennio 2020-2022” con l’aggiornamento annuale, come previsto dalla normativa sopra riportata, del precedente Piano;

CHE le azioni previste nel suddetto Piano attuate nell’anno 2020 sono state monitorate dall’Ufficio Pari Opportunità assieme al CUG dell’Ente e che tale monitoraggio viene rappresentato, distinto per Obiettivi, quale parte del nuovo Piano di azioni positive 2021-2023, Allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto, in ottemperanza alla normativa suddetta ed alla luce del monitoraggio effettuato, di procedere ad approvare la proposta di aggiornamento del suddetto Piano triennale di azioni positive;

VISTA la proposta della nuova programmazione di Azioni Positive per il triennio 2021-2023, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, elaborata dall’Ufficio Pari Opportunità e condivisa con il Comitato Unico di Garanzia dell’Ente, che ha espresso parere favorevole nella riunione del 17.02.2021 come da documentazione agli atti dell’ Ufficio Pari Opportunità;

PRESO atto che la suddetta proposta è stata preadottata dal Presidente nella seduta del 23 febbraio u.s. (atto prot. n. 216/2021);

PRESO ATTO dell'acquisizione, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i., dei pareri favorevoli espressi dalla Consigliera provinciale di Parità e dalla R.S.U. della Provincia di Perugia, come da documentazione agli atti dell'Ufficio Pari Opportunità;

RITENUTO, pertanto, di adottare il Piano triennale di Azioni positive in oggetto al fine di proporre, in linea con il mutamento legislativo in materia, un cambiamento culturale generale tale da incidere positivamente per la creazione di un ambiente di lavoro inclusivo che favorisca l'espressione del potenziale individuale e lo utilizzi come leva strategica per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e della qualità dei servizi resi;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTI lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i.;

VISTO, in particolare, l'art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato con l'assistenza del Segretario Generale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dalla Dirigente del Servizio Affari Istituzionali dott.ssa Anna Maria Santocchia ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Tutto ciò premesso

## DELIBERA

1. Di prendere atto dell'attività di monitoraggio delle azioni previste nel precedente Piano triennale di azioni positive, relativamente all'anno 2020, così come elaborata dall'Ufficio Pari Opportunità e dal CUG, e rappresentata all'interno dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.;
2. Di prendere atto dei pareri favorevoli espressi dalla R.S.U. della Provincia di Perugia e dalla Consigliera provinciale di Parità, così come previsto dal Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i.;

3. Di adottare, per i motivi in premessa, il Piano triennale di Azioni Positive della Provincia di Perugia 2021-2023, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, quale aggiornamento del precedente Piano;
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line e su "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale ai sensi del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.;
5. Di dare atto che la dott.ssa Antonella Pasquino è responsabile del presente procedimento amministrativo.

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

#### IL PRESIDENTE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente.

**Il Presidente: LUCIANO BACCHETTA**

**Il Segretario Generale: FRANCESCO GRILLI**